

Numero Bando	A_0006_Riduzione dei consumi energetici
Titolo del Bando	Bando per la riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi.
Destinatari/o del Bando	Comuni piemontesi, in forma singola o aggregata, a eccezione dei Comuni capoluogo di Provincia; Unioni di Comuni della Regione Piemonte.
Tipologia di finanziamento	Fondi del POR-FESR 2014-2020: la percentuale di contribuzione sarà dell'80%.
Ente erogatore del finanziamento	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).
Importo erogato	Contributo massimo di 400.000 euro (pari all'80%). Cofinanziamento del 20%.
Area di interesse del Bando	Regione Piemonte.
Scadenza Bando	Fino a esaurimento risorse.
Obiettivo del Bando	Promuovere interventi di efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica, per consentire una significativa riduzione dei consumi e quindi la diminuzione dei costi energetici sostenuti dagli Enti locali.
Modalità di presentazione della domanda/documentazione	Le domande devono essere inviate telematicamente attraverso la piattaforma "FINanziamenti DOMande", accessibile al seguente link: https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-2014-2020-finanziamenti-domande. Alla domanda dovranno essere allegati: – documento identità del legale rappresentante o del soggetto delegato, firmatario della domanda; – documento di delega dell'eventuale soggetto delegato;

	– Relazione Tecnico Economica di Sintesi (RTES), sottoscritta con firma digitale da un tecnico abilitato, con altri allegati indicati in maniera dettagliata nel bando; – progetto definitivo o esecutivo, sottoscritto con firma digitale da un tecnico abilitato, comprensivo del progetto illuminotecnico, del Computo Metrico Estimativo e di adeguate planimetrie che ne agevolino la comprensione; – dichiarazione, sottoscritta con firma digitale da un tecnico abilitato, attestante che il progetto è rispondente ai requisiti previsti dal “decreto CAM illuminazione”; – provvedimento dell’organo decisionale, riguardante l’approvazione del progetto e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del Bando, ivi inclusa la disponibilità delle risorse complessivamente previste, specificandone l'importo e le fonti; – dichiarazione sostitutiva del Responsabile dell’area servizi finanziari che attesti la posizione del soggetto proponente in merito al regime IVA, al fine di determinare l’eventuale ammissibilità dell’IVA al contributo del POR, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile; – dichiarazione sostitutiva del Responsabile dell’area lavori pubblici che l’intervento/i è/sono inserito/i nel piano triennale delle opere pubbliche; – dichiarazione sostitutiva del Responsabile dell’area servizi finanziari che tutte le spese per l’intervento/i trovano copertura in apposito capitolo di bilancio.
Note e analisi del Bando	Tutti gli interventi, previsti nella domanda di agevolazione, devono riguardare, pena esclusione, impianti di illuminazione pubblica esistenti. Non è ammessa la realizzazione di nuovi tratti di impianti (tuttavia, nell’ambito del progetto complessivo di riqualificazione, è

	ammissibile la realizzazione di nuovi punti luce, nella misura massima del 10% del numero totale di punti luce oggetto di intervento). Il Bando prevede l'agevolazione di interventi di riqualificazione attraverso due linee di intervento: <u>Linea A -Interventi di riqualificazione energetica</u> (sostituzione di sorgenti luminose con sorgenti più efficienti; sostituzione di apparecchi di illuminazione esistenti con apparecchi più efficienti o di singoli componenti degli stessi; <i>retrofitting</i> a led** di impianti esistenti; installazione di regolatori di flusso e/o stabilizzatori di tensione conformi alla normativa tecnica vigente; installazione di sistemi di telecontrollo, telecomando o telegestione; ulteriori opere connesse al miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto). <u>Linea B -Servizi tecnologici integrati</u> (sistemi per il controllo del traffico e/o per la videosorveglianza; sistemi per il monitoraggio delle condizioni meteorologiche o dell'inquinamento atmosferico; sistemi di smart parking, per l'ottimizzazione dell'utilizzo di parcheggi pubblici; pannelli informativi elettronici per l'informazione ai cittadini e la promozione turistica; sistemi finalizzati alla messa a disposizione di servizi di connessione gratuita wi-fi)**** Sono considerate spese ammissibili, quantificate percentualmente in maniera specifica nel bando: a) opere necessarie alla realizzazione degli interventi di cui alla Linea A e B (se previsti), comprensive dei relativi oneri per la sicurezza; b) opere accessorie e strettamente connesse alla realizzazione degli interventi di cui alle Linee A e B, comprensive dei relativi oneri per la sicurezza;
--	---

	c) spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo/certificato di regolare esecuzione; d) cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione, nel limite massimo di Euro 500,00 per perimetro di intervento, I.V.A. inclusa. Il progetto è ammesso se risultano costi ammissibili almeno pari alle seguenti soglie minime: ❖ 50.000 Euro per le Unioni di Comuni e i raggruppamenti temporanei che raggiungano una popolazione complessiva fino a 5.000 abitanti, nonché per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentino domanda singolarmente; ❖ 100.000 Euro per le Unioni di Comuni e i raggruppamenti temporanei che raggiungano una popolazione complessiva superiore a 5.000 abitanti, nonché per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti che presentino domanda singolarmente. L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali. La selezione delle operazioni si realizza in due differenti fasi: • la verifica di ricevibilità della domanda e di ammissibilità del soggetto proponente e del progetto proposto a finanziamento; • per le domande che superino positivamente la fase precedente, valutazione tecnico/finanziaria e di merito del progetto. Una prima quota di agevolazione, per un importo pari al 30% dell'importo totale concesso, potrà essere erogata, a titolo di anticipazione, su richiesta del beneficiario, da effettuarsi entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione, indirizzata al Settore
--	---

	Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC). A seguito dell'ultimazione dei lavori e della rendicontazione finale del progetto, previo esito positivo del controllo sulle procedure di appalto seguite, il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC) provvederà - entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione - a validare gli importi rendicontati e a quantificare l'importo finale ammissibile, rideterminando eventualmente gli importi dovuti, nel caso in cui l'ammontare finale risultasse inferiore rispetto a quello individuato a seguito della conclusione della gara di appalto. Il Settore provvederà quindi ad erogare il saldo spettante. Le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto devono essere obbligatoriamente presentate in una rendicontazione di spesa finale, entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica presente sul sito: www.sistemapiemonte.it Le spese sostenute e tutti i documenti inerenti a esse devono essere caricati sulla piattaforma informatica Gestionale Finanziamenti presente sul sito: http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/412-gestionalefinanziamenti. Tutte le variazioni del progetto devono essere obbligatoriamente e tempestivamente comunicate al Settore Sviluppo energetico sostenibile (RdG), che si esprime sull'ammissibilità delle medesime.
--	--

***attività di sostituzione degli ausiliari elettrici, della parte ottica e della sorgente di apparecchi di illuminazione esistenti (già installati in impianti di illuminazione) con nuove sorgenti led ed eventuali relative unità di alimentazione e altre parti elettriche, mantenendo la struttura dell'apparecchio medesimo, senza comprometterne la conformità normativa.*

***** gli interventi della Linea B devono essere integrati nell'infrastruttura di illuminazione pubblica (ovverosia utilizzare l'infrastruttura dell'impianto di illuminazione pubblica) e integrati a un'infrastruttura a norma, per quanto riguarda la sicurezza statica/elettrica.*